

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni a.a. 2013-2014				
Settore scientifico disciplinare: SPS 09	Insegnamento di Sociologia del fenomeno burocratico			
	Anno di corso Secondo	Semestre Primo	Data d'inizio Ottobre 2013	Data fine Gennaio 2014
Docente	Dott. Roberto Varricchio Telefono: 0805238787 e-mail: roberto.varricchio@libero.it		Ricevimento: mercoledì ore 12,30-14, previo contatto da prendere via mail Luogo ricevimento: Corso Italia 23, 5° piano.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64			64
Crediti	8			
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di sociologia generale, di sociologia del lavoro (in particolare in tema di Pubblica Amministrazione), e di diritto pubblico. E' utile il possesso di una buona conoscenza della storia in riferimento al periodo dell'industrializzazione e della sua evoluzione sino ai nostri giorni.			
Risultati apprendimento specifici	I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono: -la conoscenza dei principali modelli di organizzazione burocratica e delle prevalenti tematiche connesse all'agire burocratico (i rapporti con l'ambiente, l'esercizio del potere, le conseguenze inattese dell'agire burocratico, l'agire amministrativo come ricerca di adattamento, le strategie soggettive, il problema del cambiamento della pubblica amministrazione); -la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'esperienza pratica; -la capacità di analizzare con spirito critico situazioni e fenomeni inerenti dinamiche gestionali, organizzative e relazionali all'interno delle pubbliche amministrazioni. - un'adeguata capacità di apprendimento dei fenomeni burocratici e post burocratici, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione, con una piena comprensione del loro stretto collegamento generale con le dinamiche politiche, economiche e sociali nazionali e internazionali.			
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di dotare gli studenti di strumenti e contenuti cognitivi di tipo specialistico idonei alla formazione di figure professionali con ampie competenze di tipo gestionale e organizzativo.			

	<p>Pertanto, l'insegnamento è volto a fornire loro la possibilità di confrontarsi con le innovazioni costantemente introdotte nelle pubbliche amministrazioni e in particolar modo a saper coniugare le categorie di efficienza ed efficacia con il prevalente riferimento ai bisogni espressi dai cittadini utenti.</p>		
<p>Contenuto</p> <p>Il corso intende offrire una analisi approfondita della burocrazia pubblica, evidenziando, in particolare, le specifiche modalità dell'azione organizzativa.</p> <p>Si accerta qual è l'esito dell'azione amministrativa attraverso l'individuazione delle modalità con cui gli interessi, le scelte e le strategie degli attori amministrativi contribuiscono a definirlo. L'attenzione è, pertanto, prevalentemente incentrata sulle modalità di organizzazione dell'attività amministrativa e sul modo in cui queste si relazionano all'azione dei singoli attori.</p> <p>A seguito dell'analisi della burocrazia, intesa come modalità di organizzazione dell'attività amministrativa, in quanto esercizio del potere legale, insistendo sul paradigma della razionalità assoluta che informa il modello weberiano, si fa ricorso all'adozione del criterio di razionalità limitata che consente di considerare le incertezze e le ambiguità che definiscono il contesto dell'azione. Ciò permette di comprendere gli adattamenti a cui l'agire amministrativo è costantemente soggetto. Al contempo, adottando l'approccio dell'agire strategico, vengono evidenziate le resistenze ma anche le opportunità che si presentano rispetto al cambiamento.</p> <p>Pertanto, la prima parte del corso di insegnamento è incentrata sull'analisi dei fondamentali modelli interpretativi della burocrazia pubblica con una particolare attenzione per il pensiero di Weber e di Crozier.</p> <p>Nella seconda, vengono affrontate tematiche più specifiche ma di grande attualità come la formazione dei processi decisionali e l'analisi delle competenze nel lavoro amministrativo.</p>			
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Bonazzi G., La questione burocratica, FrancoAngeli, Milano, ultima edizione Varricchio R., Politica e decisione, Guerini Scientifica, Milano, 2011 Sangiorgi G., Management e governance nella Pubblica Amministrazione, FrancoAngeli, Milano, 2008.</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero</p> <p>Parziale</p> <p>No</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Si</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico dei principi ed istituti della sociologia del fenomeno burocratico, illustrandone gli aspetti più rilevanti. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.</p>		